



Deliberazione Giunta Regionale n. 119 del 22/03/2016

Dipartimento 54 - Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali e Politiche Sociali

Oggetto dell'Atto:

POR Campania FSE-FESR 2014/2020. Programmazione di interventi in favore della prima infanzia. Nidi e micronidi.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO CHE

- a. con il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013, il Parlamento e il Consiglio europeo hanno approvato le disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, abrogando il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. con il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014, la Commissione europea in data 25 febbraio 2014 ha adottato le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- c. con il Regolamento delegato (UE) n. 240 del 7 gennaio 2014, recante un "Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei", la Commissione ha sostenuto gli Stati membri nell'organizzazione di partenariati finalizzati agli accordi di partenariato e ai programmi finanziati dai fondi strutturali e di investimento europei;
- d. con la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014, la Commissione Europea, a chiusura del negoziato formale, ha approvato determinati elementi dell'Accordo di Partenariato con l'Italia per il periodo dal 1° gennaio 2014 al 31 dicembre 2020, presentato nella sua versione definitiva il 30 settembre 2014;
- e. con la Decisione n. C(2015)5085/F1 del 20 luglio 2015, la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE " per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota FSE;
- f. con la Deliberazione n. 388 del 2 settembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto della richiamata decisione comunitaria;
- g. la Commissione europea con Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FESR" per il sostegno del Fondo europeo per lo sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia 2014IT16RFOP007;
- h. con Deliberazione n. 720 del 16 dicembre 2015 la Giunta Regionale ha preso atto della succitata Decisione della Commissione Europea.
- i. con la Deliberazione n. 719 del 16 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha preso atto del documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni", approvato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del POR Campania FSE 2014-2020 del 25 novembre 2015;
- j. in data 22.03.2016 è stato approvato il documento metodologico dei criteri di selezione del POR FESR 2014/20 che tra l'altro prevede nel rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, che per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul Programma operativo anche prima dell' approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all' art. 110.2 lett a, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014-2020;
- k. con la Deliberazione n. 869 del 29 dicembre 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Piano Sociale Regionale 2016-2018;

PREMESSO altresì che

- a. con la Delibera di Giunta Regionale n. 112 del 22.03.2016 recante "Programmazione attuativa generale POR CAMPANIA FSE 2014 – 2020", è stato definito il quadro di riferimento per l'attuazione delle politiche di sviluppo del territorio campano, in coerenza con gli obiettivi e le

finalità del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale riportare i singoli provvedimenti attuativi, al fine di garantire una sana e corretta gestione finanziaria del Programma stesso nonché il rispetto dei target di spesa previsti dalla normativa comunitaria;

- b. la suddetta Delibera, inoltre, demanda ai Dipartimenti competenti per materia, in raccordo con la Programmazione Unitaria e l'Autorità di Gestione, d'intesa con l'Assessore ai Fondi Europei e gli altri Assessori competenti *ratione materiae*, in ragione della trasversalità e della molteplicità delle azioni che concorrono al raggiungimento degli obiettivi prefissati in maniera integrata, il compito di garantire l'efficace azione amministrativa in attuazione degli indirizzi della Giunta Regionale, attraverso lo svolgimento di tutte le funzioni finalizzate a garantire la gestione organica ed integrata delle Direzioni di riferimento;

PREMESSO inoltre che

- a. la Regione Campania, con la Delibera di Giunta Regionale n. 869 del 29 dicembre 2015, ha approvato il "Piano Sociale Regionale 2016-2018" che definisce i principi di indirizzo e coordinamento per la programmazione e la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- b. il richiamato Piano Sociale Regionale 2016-2018 descrive la strategia regionale in materia di politiche sociali, alla quale concorre prevalentemente l'Obiettivo Tematico 9 "Promuovere l'inclusione sociale, combattere la povertà e ogni forma di discriminazione", come declinato nel POR Campania FSE 2014-2020;
- c. in particolare il suddetto Piano prevede l'attivazione di servizi di cura per l'infanzia nelle aree e territori ad oggi sprovvisti, attraverso gli Ambiti Territoriali, responsabili del sistema di accreditamento delle strutture di erogazione degli stessi, in funzione del fabbisogno locale, tenendo conto della distribuzione geografica dei servizi e della domanda inevasa delle famiglie richiedenti;
- d. con Delibera n. 461 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha programmato un'attività di ricognizione e analisi dei fabbisogni in materia di servizi per la prima infanzia nell'ambito dell'Accordo di collaborazione Regione Campania – Dipartimento della Funzione Pubblica del 5 giugno 2013 in quanto trattasi di intervento volto ad innalzare la capacità istituzionale nel corretto utilizzo delle risorse europee, anche a supporto al processo di programmazione dei Fondi strutturali 2014-2020;
- e. con la Delibera di Giunta Regionale n. 25 del 26 gennaio 2016, in coerenza con il Piano Sociale Regionale che definisce il tema della presenza delle donne nel mercato del lavoro quale asse prioritario per il miglioramento delle condizioni di vita di tutti e per la crescita competitiva del territorio, da realizzarsi attraverso la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, sono state programmate risorse per € 10.000.000,00 a valere sul POR Campania FSE 2014/2020 per la realizzazione degli Accordi Territoriali di Genere e di interventi complementari di sostegno ai servizi di cura allo scopo di favorire l'inserimento lavorativo delle donne disoccupate e inoccupate ed il mantenimento del posto di lavoro delle donne occupate, nonché per favorire la parità nella progressione di carriera in coerenza con l'attività di ricognizione e analisi dei fabbisogni in materia di servizi per la prima infanzia di cui alla DGR n. 461/2015;
- f. il POR Campania FESR 2014/2020 prevede l'attivazione della priorità di investimento 9.a, tesa a promuovere investimenti nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da migliorare l'accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché l'implementazione dell'Obiettivo Specifico 9.3 volto all'aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

DATO ATTO che

- a. allo scopo di integrare le azioni programmate per conseguire in maniera efficace le politiche afferenti al programma di governo e alle strategie di intervento previste nel richiamato piano sociale occorre programmare interventi complementari volti a sostenere i servizi relativi alla prima infanzia;

- b. la attività di ricognizione condotta, in ossequio a quanto stabilito dalla Giunta Regionale con la Delibera n. 641/2015, ha fatto emergere, confermando quanto già riportato nel POR FSE e nel POR FESR 2014/2020, un livello di copertura degli asili nidi e dei micronidi, sia in termini di presenze di strutture nel territorio sia di accessibilità ai servizi disponibili, inferiore ai target fissati a livello nazionale per i servizi per la prima infanzia, rispetto ai due indicatori, S04 “Percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei Comuni della Regione” e S05 “Percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni”;
- c. dai dati a disposizione emerge, infatti, una percentuale di presa in carico complessiva dei bambini 0-36 mesi pari al 4,44 %, a fronte di un valore target stabilito per l'indicatore S05 del 12 % ed una percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia pari al 33,2%, rispetto ad un valore target stabilito per l'indicatore S04 del 35 %;
- d. fermo restando l'obiettivo di aumentare la diffusione del numero di strutture per la prima infanzia sul territorio regionale, occorre favorire un aumento dell'offerta di servizi, in modo da aumentare la presa in carico dei bambini e soddisfare la domanda inesausta, tenendo conto degli aspetti economici, delle specificità dei territori e anche di specifiche tipologie di servizi;
- e. in ossequio a quanto stabilito con la richiamata Delibera n. 461/2015 è emersa la necessità di avviare una misura finalizzata all'assegnazione di voucher di conciliazione alle famiglie, spendibili per asili nido e micronidi per l'infanzia;

PRESO ATTO che

- a. nell'ambito dell'Asse II del POR Campania FSE 2014/2020, Obiettivo Tematico 9, è stata individuata la priorità 9 iv) “Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale”, Obiettivo specifico 9 (RA 9.3) “Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia”, Azioni 9.3.3 e 9.3.4 e nell'ambito dell'Obiettivo Tematico 8, è stata individuata la priorità 8 iv) “L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore” Azione 8.2.1;
- b. nell'ambito del POR Campania FESR 2014/2020, in relazione alla priorità di investimento 9.a – *“Investire nell'infrastruttura sanitaria e sociale in modo da contribuire allo sviluppo nazionale, regionale e locale, alla riduzione delle disparità nelle condizioni sanitarie, alla promozione dell'inclusione sociale attraverso un migliore accesso ai servizi sociali, culturali e ricreativi nonché al passaggio dai servizi istituzionali ai servizi locali”* nonché l'Obiettivo Specifico 9.3 – *“Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali”*.

CONSIDERATO che

- a. le azioni programmate afferenti al Piano sociale di cui in premessa, e più in generale quelle afferenti all'ambito del sociale anche cofinanziate dai fondi strutturali sono attuate prevalentemente dagli Ambiti Territoriali;
- b. alla luce delle criticità registrate nella passata programmazione relativamente all'attuazione delle iniziative finalizzate al sociale occorre rafforzare il sistema di governance degli Ambiti Territoriali, favorendo l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo;
- c. il rafforzamento amministrativo, contenuto fra l'altro nel Piano di Rafforzamento amministrativo sottoposto al vaglio della Commissione Europea, costituisce un obiettivo prioritario dell'Asse IV “Capacità Istituzionale”, Obiettivo Specifico 11.3, azione 11.3.6 del POR Campania FSE 2014-2020, nell'ambito del quale sono previste azioni mirate al “Miglioramento della qualità delle prestazioni delle pubbliche amministrazioni”;

RITENUTO:

- a. necessario avviare la misura finalizzata all'assegnazione di voucher di conciliazione spendibili per asili nido e micronidi per l'infanzia, inclusi i nidi aziendali, per un importo complessivo pari a € 6.821.100,00, nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di cui € 3.978.100,00 a valere sull'Asse 2 Obiettivo Specifico 9, Azioni 9.3.3 e 9.3.4, e € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.1 e € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.4;
- b. necessario dover programmare, conformemente al fabbisogno territoriale, le risorse a valere sul POR FESR 2014/20 per un importo massimo complessivo di 50.000.000,00 destinate alla priorità di investimento 9.a e Obiettivo Specifico 9.3 - *aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.*
- c. di dover prevedere, nell'ambito dell'Asse IV "Capacità Istituzionale" Obiettivo Specifico 18 (RA 11.3), la programmazione di risorse finanziarie fino a un massimo di €. 1.500.000,00, da utilizzare nel triennio 2016-2018 per il rafforzamento del sistema di governance degli Ambiti Territoriale e per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti cofinanziati dal Fondo Sociale Europeo e dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- d. di dover approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A riferito alle azioni finanziate a valere sul POR FSE Campania 2014/2020 rinviando a successivi provvedimenti gestionali la definizione delle tempistiche relative alle azioni a valere sul POR FESR Campania 2014/2020;
- e. di dover demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della sinergia dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attivazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione competente per materia;
- f. di dover stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo ai Programmi di cui trattasi, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;

DATO atto

- a. della coerenza dell'intervento di cui alle lettere a. del Ritenuto con le finalità degli Assi I e II del POR Campania FSE 2014-2020 in riferimento alle azioni 8.2.1, 9.3.3 e 9.3.4 nonché di quella riferita all'Asse IV "Capacità Istituzionale", lettera c. del Ritenuto, con l'Obiettivo Specifico 18, azione 11.3.6;
- b. della coerenza dell'intervento di cui alla lettera b. del Ritenuto con gli Assi VIII e X del POR Campania FESR in riferimento alle azioni 9.3.1 e 9.3.2;
- c. della coerenza degli del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni cofinanziate dal POR Campania FSE 2014-2020 e dal POR Campania FESR 2014/2020;
- d. del rispetto di quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) 1303/2013 circa l'ammissibilità della spesa, per consentire il tempestivo avvio della programmazione operativa 2014-2020, l'Autorità di Gestione potrà avviare operazioni a valere sul Programma operativo anche prima dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza dei Criteri di selezione delle operazioni di cui all' art. 110.2 lett a, dopo aver valutato la coerenza delle stesse con la strategia del POR Campania FESR 2014-2020;

VISTI

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- b. il Regolamento (UE) n. 1304 del 17 dicembre 2013 il Parlamento e il Consiglio europeo;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione europea del 7 marzo 2014;

- d. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione europea del 25 febbraio 2014;
- e. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea del 22 settembre 2014;
- f. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 207/2015 della Commissione europea del 20 gennaio 2015;
- g. la Decisione C(2014) 8021 del 29/10/2014 della Commissione Europea di approvazione dell'Accordo di Partenariato con l'Italia;
- h. la Decisione n. C(2015) 5085 del 20 luglio 2015 della Commissione Europea di approvazione del POR Campania FSE 2014-2020;
- i. la Delibera di Giunta Regionale n. 388 del 2 settembre 2015;
- j. la Delibera di Giunta Regionale n. 461 del 6 ottobre 2015;
- k. la Decisione n. C(2015)8578 del 1 dicembre 2015 della Commissione Europea di approvazione del Programma Operativo "POR Campania FESR " per il sostegno del Fondo europeo per lo sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia 2014IT16RFOP007;
- l. *la Delibera di Giunta Regionale n. 720 del 16 dicembre 2015;*
- m. la Delibera di Giunta Regionale n. 61 del 15 febbraio 2016;
- n. la DGR n. 869 del 29 dicembre 2015 di approvazione del Piano Sociale Regionale 2016-2018;
- o. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2014/2020 espresso con nota prot. N. 0276812 del 21/04/2016;
- p. il parere dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014/2020 espresso con nota prot. N. 0291204 del 28/04/2016;
- q. il parere del Responsabile della Programmazione Unitaria espresso con nota prot. N. 0012331/UDCP/GAB/VCG1 del 21/04/2016.

Propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di programmare la misura finalizzata all'assegnazione di voucher di conciliazione spendibili per asili nido e micronidi per l'infanzia, inclusi i nidi aziendali, per un importo complessivo pari a € 6.821.100,00, nell'ambito del POR Campania FSE 2014-2020, di cui € 3.978.100,00 a valere sull'Asse 2 Obiettivo Specifico 9, Azioni 9.3.3 e 9.3.4, e € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.1 e € 1.421.500,00 a valere sull'Asse I Obiettivo Specifico 8, Azione 8.2.4;
2. necessario dover programmare, conformemente al fabbisogno territoriale, le risorse a valere sul POR FESR 2014/20 per un importo massimo complessivo di 50.000.000,00 destinate alla priorità di investimento 9.a e Obiettivo Specifico 9.3 - *aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.*
3. di prevedere, nell'ambito dell'Asse IV "Capacità Istituzionale" Obiettivo Specifico 18 (RA 11.3), la programmazione di risorse finanziarie fino a un massimo di €. 1.500.000,00, da utilizzare nel triennio 2016-2018 per il rafforzamento del sistema di *governance* degli Ambiti Territoriale e per favorire l'adeguamento e l'implementazione delle competenze del personale coinvolto nell'attuazione e gestione dei progetti afferenti all'ambito del sociale cofinanziati dai fondi strutturali, allo scopo di superare le criticità registrate nella passata programmazione e conseguire il rafforzamento amministrativo, in linea con le indicazioni formulate nel Piano di Rafforzamento amministrativo sottoposto al vaglio della Commissione Europea;

4. di approvare il cronoprogramma di spesa di cui all'allegato A riferito alle azioni finanziate a valere sul POR FSE Campania 2014/2020 rinviando a successivi provvedimenti gestionali la definizione delle tempistiche relative alle azioni a valere sul POR FESR Campania 2014/2020;
5. di demandare al Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, in ragione della sinergia dell'iniziativa di cui al presente provvedimento con le iniziative già attive e in via di attivazione afferenti alle tematiche trattate dal medesimo Dipartimento, il coordinamento delle attività garantendone il raccordo e l'attuazione a cura della Direzione competente per materia;
6. di stabilire che, nelle more dell'adozione del SIGECO relativo al POR FSE Campania 2014/2020, le procedure di attuazione degli obiettivi tengano conto delle modalità operative già sperimentate nel corso della passata programmazione;
7. di trasmettere il presente atto all'Assessore alle Politiche Sociali, all'Assessore ai Fondi Europei, al Capo di Gabinetto, al Responsabile della Programmazione Unitaria, all'Autorità di Gestione FSE, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo economico, alla UOD Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per l'integrale pubblicazione.

Allegato A - Cronoprogramma di spesa

Azioni	Annualità			Totale
	2016	2017	2018	
Azione 9.3.3 "Implementazione di buoni servizio [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera]";	€ 1.326.033,33	€ 1.326.033,33	€ 1.326.033,33	€ 3.978.100,00
Azione 9.3.4 "Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura [nel rispetto degli standard fissati per tali servizi]".				
Azione 8.2.1 "Voucher ed altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)"	€ 473.833,33	€ 473.833,33	€ 473.833,33	€ 1.421.500,00
Azione 8.2.4 "Misure di promozione del «welfare aziendale» (es. nidi aziendali, prestazioni socio-sanitarie complementari) e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly (es. flessibilità dell'orario di lavoro, coworking, telelavoro, etc.)"	€ 473.833,33	€ 473.833,33	€ 473.833,33	€ 1.421.500,00
Azione 11.3.6 "Azioni di sviluppo e rafforzamento della collaborazione in rete interistituzionale e di coinvolgimento degli stakeholders, con particolare riferimento ai servizi sociali, ai servizi per l'impiego, ai servizi per la tutela della salute, alle istituzioni scolastiche e formative".	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 1.500.000,00